

Lutto nel mondo circense, muore a Siracusa Lidia Togni: la Signora del Circo aveva 86 anni

E' morta a Siracusa Lidia Togni, fondatrice dell'omonimo circo. Era nota come la Signora del Circo Italiano, aveva 86 anni. Come ricorda una nota di cordoglio apparsa sulla pagina Facebook ufficiale, "la sua missione era donare felicità attraverso l'arte dello spettacolo".

Il decesso questa mattina. Centinaia i messaggi di cordoglio. Titolare di due grandi complessi circensi che portano il suo nome, ha avuto tre figli (Davide, Liviana e Vinicio Togni) a cui spetterà adesso portare avanti la storica insegna circense italiana.

Lidia Togni era nata a Ragusa. Artista completa, trapezista, cavallerizza, era sposata con l'addestratore Riccardo Canestrelli.

(fonte mobmagazine)

In spiaggia in sicurezza con la Protezione Civile e la Misericordia: attive le

postazioni a Marina di Priolo

Da questa mattina sono attivi a Marina di Priolo i servizi di Protezione Civile. In spiaggia, presente il personale del gruppo comunale con postazioni dotate di impianto audiofonico per ogni segnalazione o alert. A coadiuvarli anche personale sanitario della Misericordia. E' una iniziativa voluta dal sindaco Pippo Gianni per garantire sempre maggiore sicurezza ai tanti bagnanti che affollano, specie nel fine settimana, Marina di Priolo.

Siracusa. Visita a sorpresa in ospedale: sopralluogo all'Umberto I dell'assessore regionale alla Salute, Razza

Visita a sorpresa dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, all'Umberto I di Siracusa. L'esponente della giunta Musumeci ha voluto dare un'occhiata ai reparti ed al pronto soccorso dell'ospedale del capoluogo. Si è soffermato a parlare con medici e pazienti, accompagnato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera, e dalla deputata regionale Rossana Cannata.

Un sopralluogo per constatare nella loro ordinarietà le condizioni del nosocomio siracusano, penalizzato dai noti problemi di spazio ed organizzazione logistica dovuti alla vetustà della costruzione. Senza lustrini, Razza ha passeggiato tra corridoi e reparti soffermandosi in particolare nella delicata area della prima emergenza.

Potendo così riscontrare come necessaria sia per Siracusa la costruzione di un nuovo ospedale, vicenda in cui anche la Regione ha gran voce in capitolo.

In foto: al centro l'assessore Razza, a sx l'assessore Bandiera

La morte di Renzo Formosa, scintille tra la famiglia e la Municipale di Siracusa dopo la "visita" de Le Iene

Resta alta la tensione tra il comando della Polizia Municipale di Siracusa e la famiglia di Renzo Formosa, il 16enne che perse la vita in seguito ad un tragico incidente stradale. Nell'aprile del 2017 venne travolto, mentre si trovava sul suo scooter, da un'auto che – secondo quanto riporta la perizia del Ctu – ha invaso la corsia. Del caso si è occupata anche Nina Palmeri, inviata della trasmissione di Italia 1 “Le Iene”, che ne i giorni scorsi ha girato a Siracusa del materiale per un prossimo servizio. E proprio alla Municipale si è rivolta per ricevere chiarimenti su alcuni passaggi. Come quello relativo al ritiro della patente al ragazzo che travolse Renzo. Tra qualche imbarazzo ed una punta di nervosismo, sono arrivate alcune informazioni in più. Il comandante Enzo Miccoli, ad esempio, ha precisato – sull'onda della pressione mediatica – che “l'ordinanza di sospensione della patente di guida emessa dalla Prefettura di Siracusa a carico del soggetto investitore è stata assunta al Protocollo Generale il 12 gennaio 2018. E' stata notificata il 15

gennaio, su delega dell'avente causa, al genitore che, nella circostanza, ha consegnato la patente di guida del figlio. Il provvedimento è stato inserito nella banca dati SDI (Sistema di Indagini in uso alle Forze di Polizia, operanti su tutto il territorio nazionale) il 18 gennaio. Si ritiene di avere fornito gli elementi utili al caso". Insomma, la patente è stata ritirata a gennaio del 2018 su richiesta della Prefettura.

La famiglia di Renzo non ci sta. Lucia, battagliera mamma dello sfortunato ragazzino, fa notare come "ci sono voluti 9 mesi per ritirare la patente. Nove mesi durante i quali l'investitore ha continuato indisturbato a guidare". Non è soddisfatta dal chiarimento fornito dalla Municipale e parla di "colpevole mancato ritiro della patente al momento del sinistro da parte degli agenti intervenuti sul luogo. C'è voluto il provvedimento del prefetto, peraltro informato in maniera parziale delle violazioni al codice della strada commesse". E Lucia, con accanto Giulio Formosa il papà di Renzo, cita a memoria quanto dispone l'articolo 223 del codice della strada, a proposito delle ipotesi di reato per le quali è prevista la sanzione amministrativa accessoria della sospensione o della revoca della patente di guida: "l'agente o l'organo accertatore della violazione ritira immediatamente la patente e la trasmette, unitamente al rapporto, entro dieci giorni, tramite il proprio comando o ufficio, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo del luogo della commessa violazione".

La vicenda è al centro di un procedimento giudiziario che ha già visto respinte due proposte di patteggiamento presentate dalla difesa dell'imputato, oggi 24enne, accusato di omicidio stradale.

Siracusa. Magliette rosse per dire no alle politiche di chiusura sui migranti

Una maglietta rossa da indossare o mostrare per aderire simbolicamente all'appello lanciato da Anpi, Libera, Arci e Legambiente che chiedono al governo "un'accoglienza migranti capace di coniugare sicurezza e solidarietà". No alle politiche di chiusura, insomma.

Anche a Siracusa sono diverse le adesioni da parte di associazioni come Astrea, Avis, Stonewall Lgbt. La Cgil ha deciso di "stendere" diverse magliette rosse nella sede di viale Santa Panagia. Diversi, poi, i cittadini che hanno volontariamente scelto di indossare una t-shirt rossa.

La scelta del colore non è stata casuale. "Il rosso è il colore che ci invita a sostare. Ma c'è un altro rosso, oggi, che ancor più ci chiede di fermarci, di riflettere e poi di darci da fare. È quello dei vestiti rossi che le madri fanno indossare alla partenza ai bambini e che, in caso di naufragio, possano richiamare l'attenzione dei soccorritori", si legge nell'appello.

**Siracusa. In Ortigia la postazione 118 c'è o non c'è?
L'assessore Moschella:**

"urgente ripristino del servizio"

Postazione del 118 in Ortigia di nuovo a singhiozzo. Anzi, chiusa. L'assessore comunale Fabio Moschella mostra tutto il suo disappunto. "Si registra una nuova immotivata chiusura del servizio 118 di Ortigia. Superfluo segnalare l'estrema necessità di un servizio H24 in un centro storico frequentato da turisti, abitato da migliaia di residenti e su cui insistono attività pubbliche, private, commerciali. Alla luce di tutto questo, mi sono già attivato per segnalare il disservizio agli organi competenti, ai quali ho richiesto l'urgente ripristino del servizio"

Sulla questione era intervenuto anche Enzo Vinciullo che aveva tuonato contro l'amministrazione comunale. "Intervento scomposto", dice Moschella. "Ha scelto una forma e un linguaggio inopportuni, per segnalare un problema serio. L'apertura H24 del servizio 118 di Ortigia, è un obiettivo di questa amministrazione".

Siracusa. Tornano Le Iene, l'inviata Nina si occupa della morte di Renzo Formosa: l'incidente e le zone grigie

Le Iene si occupano del processo per la morte di Renzo Formosa. Il 16enne siracusano perse la vita ad aprile dello scorso anno in seguito ad un tragico incidente stradale. Venne travolto da un'auto alla cui guida c'era il 24enne oggi unico

imputato per omicidio colposo. Per due volte la difesa ha proposto patteggiamento con una pena di 2 anni la prima volta e 2 anni e 4 mesi la seconda. In entrambi i casi, due distinti gip hanno respinto il patteggiamento perchè non hanno ritenuto la pena congrua alla gravità dei fatti. Tornerebbe probabilmente utile un pm unico titolare dell'indagine.

Anche di questo si è occupata Nina Palmieri, l'inviata della trasmissione di Italia 1, che è andata a trovare la famiglia di Renzo: la mamma Lucia, il papà Giulio e il fratello. Ma sul banco (mediatico) degli accusati finisce anche il comando della Polizia Municipale (il papà dell'imputato è un vigile urbano, ndr). Dai rilievi, agli esami tossicologici fino alla patente non sospesa nonostante – spiega la famiglia Formosa – la Prefettura ne avrebbe richiesto il ritiro momentaneo proprio alla Municipale.

Sul punto arriva la precisazione del comandante Enzo Miccoli. “L'ordinanza di sospensione della patente di guida emessa dalla Prefettura di Siracusa a carico del soggetto investitore è stata assunta al Protocollo Generale il 12 gennaio 2018. E' stata notificata il 15 gennaio, su delega dell'avente causa, al genitore che, nella circostanza, ha consegnato la patente di guida del figlio. Il provvedimento è stato inserito nella banca dati SDI (Sistema di Indagini in uso alle Forze di Polizia, operanti su tutto il territorio nazionale) il 18 gennaio. Si ritiene di avere fornito gli elementi utili al caso”.

Foto: Nina e il fratello di Renzo

Siracusa. Navette, quanto è

concreto il rischio stop da settembre? Scade l'affidamento, "pronte lettere di licenziamento"

Il 9 settembre potrebbe essere l'ultimo giorno di servizio dei bus elettrici. Scade, infatti, in quella data l'affidamento dei servizi di manutenzione alla Genius Automobiles, la società siracusana che si è presa cura in questi anni delle navette, rimesse su strada dopo una lunga parentesi vissuta chiuse nel deposito.

Serve una nuova gara per l'aggiudicazione del servizio, fondamentale per la stessa "sopravvivenza" quotidiana dei mezzi elettrici. Ad oggi non si hanno ancora notizie concrete. Allo stato attuale, la prima sfida parrebbe essere il reperimento dei fondi necessari per la prosecuzione del servizio e la necessaria gara europea. "La prossima settimana saremo costretti, nostro malgrado, a far partire le lettere di licenziamento per il nostro personale", spiega Giacomo Ferrazzano, responsabile di Genius Automobiles. "A meno di novità, la sera del 9 settembre consegneremo le chiavi del deposito (ex mercato ittico, ndr) agli uffici comunali. Da quel momento, toccherà a loro trovare una soluzione", aggiunge.

Sembra una corsa contro il tempo, con in mezzo quel mese di agosto in cui tutto rallenta se non addirittura si ferma. Ci vorrà ancora qualche settimana per comprendere quanto sia concreto il rischio che da settembre i bus navetta possano restare fermi in deposito. I primi chiarimenti potrebbero arrivare sin da lunedì.

Siracusa. I ribelli della differenziata: dati alle fiamme 4 nuovi cassonetti all'Arenella, ridotti in cenere

Quattro cassonetti della raccolta differenziata sono stati dati alle fiamme all'Arenella. Erano stati piazzati da pochi giorni per creare una di quelle isole ecologiche in cui conferire i rifiuti (differenziati) dei residenti. Ma qualcuno ha pensato bene di darvi fuoco. Le fiamme hanno ridotto letteralmente in cenere i cassonetti ed il loro contenuto. Erano destinati ad organico, indifferenziato, plastica e vetro. Dovranno adesso essere sostituiti.

La differenziata ha già i suoi problemi arcinoti a Siracusa, se la si boicotta anche dando stupidamente alle fiamme i nuovi contenitori è difficile pensare che la città possa crescere in qualità del servizio, pulizia e risparmio.

Festival del Teatro Greco, biglietti scontati per i

siracusani: tre nuove date per I Cavalieri e Le Rane

Tre nuove giornate con biglietto a prezzo scontato per i siracusani che vorranno assistere alle ultime repliche de I Cavalieri o al ritorno, a grande richiesta, di Ficarra e Picone con Le Rane. La Fondazione Inda, in chiusura della sua stagione più lunga di sempre, ha esteso le agevolazioni ai siracusani, ai dipendenti delle Forze dell'ordine in servizio in provincia di Siracusa e ai dipendenti della Soprintendenza ai Beni culturali, della Prefettura e del Comune di Siracusa che potranno acquistare i biglietti per il settore numerato a 15 euro.

Domenica 8 luglio per "I Cavalieri", sabato 14 e domenica 15 luglio per "Le Rane": bisognerà esibire un documento che ne attesti la residenza o il tesserino di servizio. Si potranno acquistare fino a due biglietti al costo di 15 euro ciascuno.

"La Fondazione Inda – ha dichiarato il consigliere delegato Pier Francesco Pinelli – ha allestito quest'anno una stagione ricca di eventi che ha già avuto un grande successo in termini di critica e pubblico. Le tre giornate scelte per queste nuove agevolazioni vogliono essere un momento per festeggiare insieme al pubblico e per salutare i grandi artisti che si sono esibiti nelle due commedie che, insieme a Palamede in programma il 18 luglio con Alessandro Baricco e Valeria Solarino, chiuderanno il 54° Festival al Teatro greco di Siracusa".